

VIVERE L'INCLUSIONE E L'AUTONOMIA

2022|2023

Associazione Volontari
e Famiglie con Figli
Portatori di Handicap Odv Ets

VIVERE

RINGRAZIAMENTI

Progetto realizzato con il contributo
della Fondazione CRT

Fondazione CRT

sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese

Otto per mille CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

e da Fondazione delle Comunità del Chierese

Fondazione della Comunità Chierese

Comune di Chieri - Rotary Club Chieri - Comune di Santena

Rotary Club Chieri

Con la partnership della Fondazione Frimàride ETS
e l'aiuto di tanti Cari Amici che hanno condiviso le nostre finalità

frimàride ONLUS

Infine un grande abbraccio a tutti i nostri cari Amici disabili
e alle loro famiglie che hanno fatto insieme a noi un tratto di strada
verso l'inclusione e l'autonomia

A tutti ed a ciascuno va il nostro riconoscente ringraziamento

SOSTIENICI

IL TUO CONTRIBUTO È FISCALMENTE DEDUCIBILE
Ai sensi del D.L. 14/3/2005 nr 35 e succ.aggiornamenti

CONTO CORRENTE BANCARIO C/O UNICREDIT
IT48 A 02008 30362 000002380025
indicando la causale: Contributo attività istituzionali.

5 PER MILLE – indicando il nostro codice fiscale
90005490017 nell'apposito riquadro della tua dichiarazione del redditi

Utilizzando il sito www.ilmiodono.it della Unicredit, indicando:
VIVERE, Provincia di Torino
e scegliendo tra le formule indicate per la donazione

QUADERNI DI CASAMICA

Diari di bordo che descrivono percorsi di ricerca, non solo azioni, parole, fatti o sguardi ma panorami, immagini e prospettive ed altro ancora che emerge dal 'fareinsieme' nei laboratori di VIVERE

Il Quaderno è dedicato ai nostri amici disabili,
alle famiglie ed ai volontari che hanno aperto la strada di Vivere
e la cui memoria continua ad aprirci al futuro

CasAmica

INDICE

VIVERE L'INCLUSIONE E L'AUTONOMIA

INTRODUZIONE 6

ARCOBALENO DELLE EMOZIONI 10

CHIERI SIAMO NOI 14

DIVERSAMENTE INSIEME 18

LABORATORIO MURALES: LA GIARA INCRINATA 22

POTENZIALMENTE 26

PRODOTTI MUSICALI 30

TELEVIVEREGIONALE 34

VADO IN GIRO, FACCIO COSE, VEDO GENTE 38

VIVERE A SANTENA 42

VIVERE DA GRANDE 46

INTRODUZIONE

VIVERE L'INCLUSIONE E L'AUTONOMIA

Questo progetto é nato dalla lettura dei bisogni raccolti direttamente dalle famiglie, sintetizzabili con l'espressione "Durante Noi per il Dopo di Noi", con la finalità di sostenere e implementare le risorse individuali delle persone con disabilità intellettiva e relazionale affinché possano raggiungere e mantenere il massimo livello possibile di inclusione e autonomia nel loro territorio di appartenenza, con particolare attenzione al tempo libero e al sostegno alla famiglia.

Obiettivi
Inclusione e autonomia sono processi multifattoriali interdipendenti che richiedono interventi graduali e duraturi nel tempo anche nei confronti di tutto l'ambiente in cui la persona vive. Il progetto si proponeva di promuovere, attivare e sostenere questi processi attraverso una serie di laboratori specifici, modulati sulla tipologia dei beneficiari, finalizzati a promuovere un pensiero adulto, varie abilità sociali, vivere momenti di tempo libero staccati dalla famiglia e all'interno di ambienti sociali reali, sperimentare occasioni di uscita sul territorio da soli o in piccoli gruppi per imparare a stare bene con se stessi e con gli altri. Erano anche previsti spazi di aiuto alla famiglia come sostegno per agevolare lo sviluppo di crescita, separazione e autonomia del figlio.

Destinatari
Diretti: Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale residenti nell'area dei 25 Comuni del Chierese e loro famiglie. Indiretti: amministrazioni comunali, enti pubblici e privati e cittadinanza.

Modalità e Strumenti
Tutti i laboratori sono stati gestiti dai nostri volontari che hanno partecipato attivamente allo sviluppo delle azioni avvalendosi della collaborazione di alcuni esperti di settore per mansioni specifiche non diversamente praticabili, un dipendente, volontari del Serv.Civile e giovani provenienti dal territorio.
Il progetto ha sintetizzato obiettivi e attività in tre grandi settori (vedi Tav 1 e 2) *Abilità psicosociali, Conoscenza Di Sé, Esperienze di Autonomia e Conoscenza del Proprio Territorio sviluppati con 10 laboratori di base distribuiti sul territorio del Chierese:* "Arcobaleno delle Emozioni", "Chieri siamo Noi", "Diversamente insieme", "Murales", "Potenzialmente", "Produzioni musicali", "TeleVIVEREGiornale", "Vado in giro-Faccio cose-Vedo gente", "Vivere a Santena" e "Vivere da Grande". Ogni laboratorio è stato sviluppato in cicli settimanali, in presenza e/o on line, con tecniche attive e relazionali semplici, ludiche e piacevoli, finalizzate a promuovere in modo graduale, ciascuno con il suo tempo e secondo le proprie risorse, i molti fattori capaci di attivare i processi di inclusione e autonomia che nella realtà quotidiana sono interconnessi e interdipendenti tra loro. Tutti i laboratori sono stati fruiti gratuitamente.

Qualche dato oggettivo (dalla programmazione alla rendicontazione):

- **10** laboratori
- **1744** ore attività laboratoriale
- **146** beneficiari
- **35** volontari
- **4827** ore di volontariato
- **1** dipendente
- **1** volontario Serv.Civile Universale
- **9** professionisti a supporto volontari per attività specifiche
- **4** territori comunali: Pino Tse., Chieri, Poirino e Santena

In particolare desideriamo ricordare con gratitudine che: il laboratorio "Vivere Da Grande" è stato sostenuto economicamente dalla Fondazione CRT e dalla Fondazione della Comunità Chierese; i laboratori "Arcobaleno", "Diversamente Insieme", "Potenzialmente 1 E 2", "Vado In Giro Faccio Cose Vedo Gente" sono stati sostenuti economicamente dall'8PerMille della Chiesa Valdese; il laboratorio "Chieri Siamo Noi" dalla Fondazione CRT e dal Comune di Chieri; il laboratorio "Murales" è stato sostenuto dal Rotary Club Chieri; il laboratorio "TeleVIVERE Giornale" ha ricevuto il sostegno della Fondazione CRT; mentre "Vivere A Santena" ha ricevuto il contributo del Comune di Santena. Infine la Fondazione Frimàride ETS si è unita a noi come partner e all'aiuto di tanti cari Amici per condividere finalità, sviluppo e impegno economico.

Hanno facilitato la realizzazione del progetto:

- L'iniziale individuazione dei bisogni delle famiglie e delle risorse/limiti dei loro congiunti disabili.
- La ricchezza di contenuti proposti dai 10 laboratori che hanno riscontrato l'elevato interesse sia dei diretti beneficiari sia delle loro famiglie.
- La gratuità dei laboratori.
- La professionalità di volontari e collaboratori collaudata negli anni di servizio e ben nota alle famiglie.
- La serietà e la cura nell'organizzazione delle attività che partono sempre dall'accoglienza di ciascun partecipante con le sue risorse ed i suoi limiti, dalle modalità delle relazioni e dall'accompagnamento rispettoso verso gli obiettivi e infine dalla distribuzione di tempi e spazi dedicati a ciascun laboratorio in ragione delle condizioni di disabilità dei partecipanti.
- Il continuo contatto con le famiglie scegliendo modalità e tempi comunicativi da loro più utilizzati e privilegiando brevi contatti diretti in presenza o telefonici. Purtroppo anche le nostre famiglie, oberate di impegni, non sono più abituate a leggere lettere o lunghe comunicazioni e utilizzano lo smart phone come principale mezzo di comunicazione. L'adattamento a questo stile comunicativo è stato pertanto un obbligo irrinunciabile.
- La fitta rete di collegamento con imprese private ed enti pubblici del territorio stabilite negli anni che ha facilitato le attività di inclusione.
- L'elevato livello organizzativo e di coordinamento da parte di un ampio gruppo di volontari che hanno affrontato la vastità e la complessità dell'intero progetto grazie alla

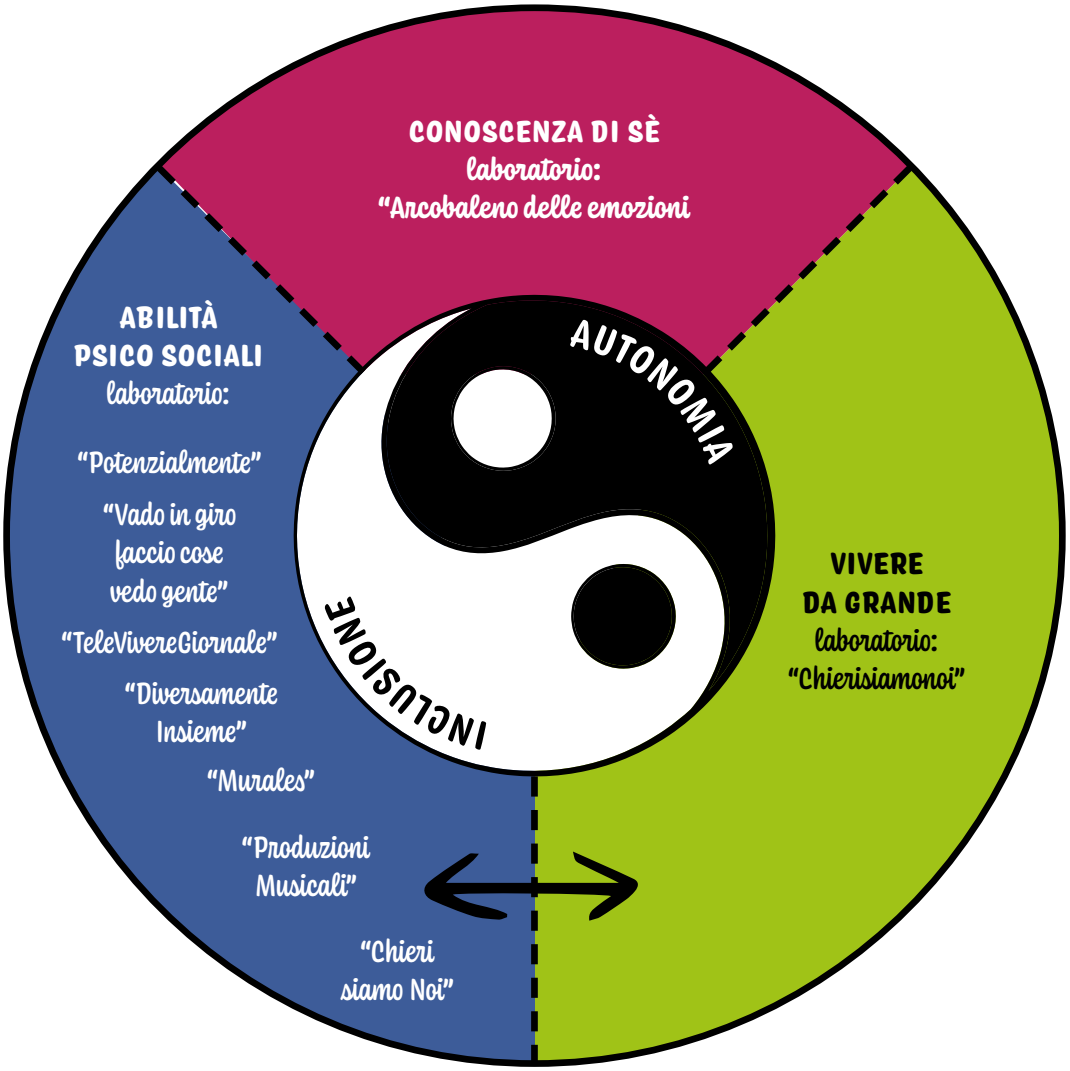
lunga esperienza di lavoro di gruppo maturata nell'ambito della nostra Associazione.
- Senza questa esperienza associativa orientata alla valorizzazione del soggetto disabile, all'apertura al nuovo e al territorio non sarebbe stato possibile affrontare e superare le difficoltà per raggiungere i risultati sul piano della conoscenza di sé, dell'inclusione e dell'autonomia raggiunte da ciascun partecipante, secondo le proprie risorse e nonostante i propri limiti di disabilità.

Riassumendo, ecco i fattori di successo dell'iniziativa:
- La scelta delle attività da proporre ai fruitori come risposta ai loro bisogni di inclusione e autonomia.
- La presenza di volontari fortemente motivati e con serie competenze nella conduzione di attività per il tempo libero.
- La cultura associativa di un prendersi cura attento e solidale della persona disabile e della sua famiglia.
- La capacità e l'esperienza associativa di lavorare in rete anche sul territorio.
- La scelta di affiancare i volontari con conduttori professionisti nelle attività specifiche ma anche molto preparati nella relazione con le persone con disabilità intellettive.
- Il prezioso sostegno della Fondazione CRT, della Tavola Valdese, della Fondazione della Comunità Chierese, del Rotary Club Chieri, del Comune di Chieri e del Comune di Santena che ci hanno dato la possibilità di far fronte al rilevante impegno economico previsto.
- In ultimo, ma non meno importanti, la collaborazione con la Fondazione Frimàride ETS e l'aiuto dei tanti Amici che hanno condiviso le nostre finalità.

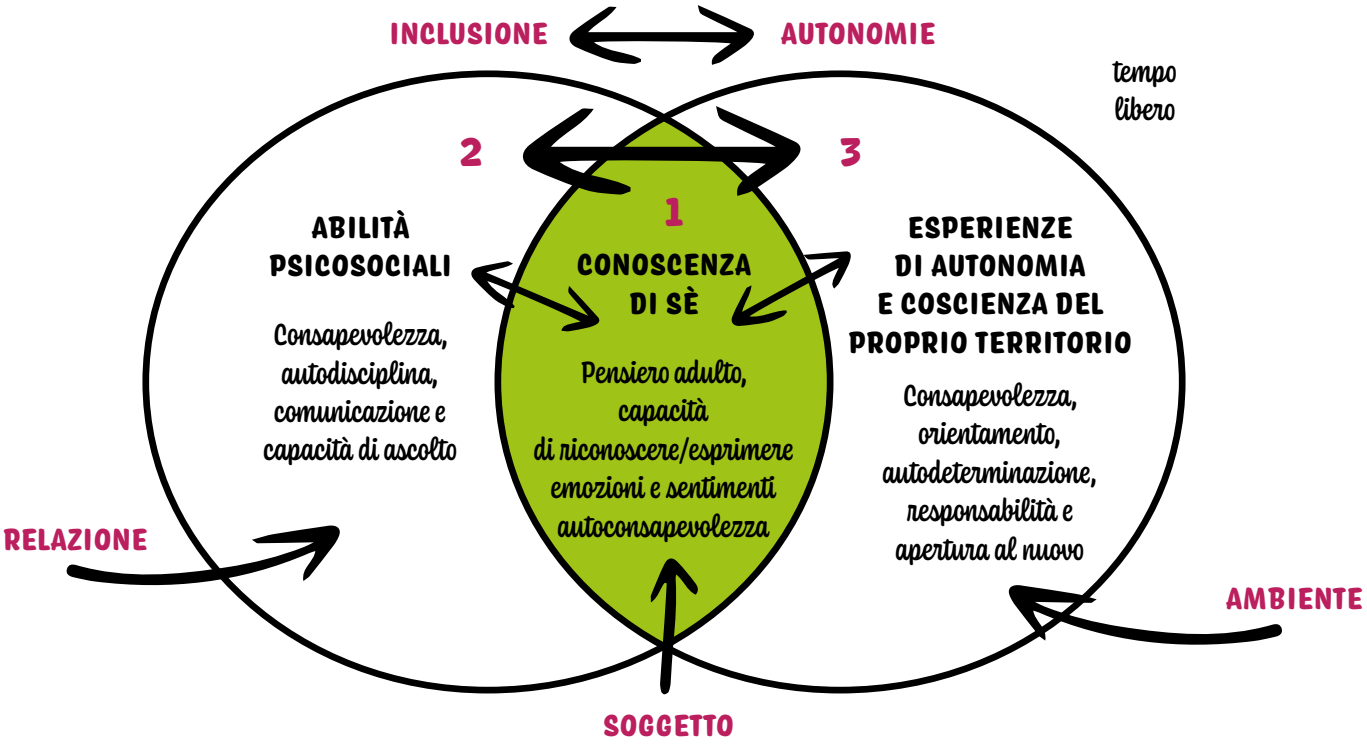
Concludendo;
Il progetto presentava uno sviluppo molto complesso per la natura dei suoi obiettivi e la vastità del territorio su cui si estendevano i laboratori. Per la sua realizzazione è stato necessario superare, oltre alle normali difficoltà operative, anche alcuni imprevisti come la temporanea sospensione di un laboratorio per importanti ragioni di salute della professionista, successivamente sostituita da una collega, o come la rinuncia alla realizzazione di un laboratorio dedicato al sostegno dei genitori per la scarsissima adesione.
Tenuto conto di tutto ciò, come responsabile di progetto sono soddisfatta della riuscita dei laboratori, della scelta degli obiettivi che hanno permesso una gradualità circolare per affrontare i concetti CONOSCENZA DI SÉ, INCLUSIONE e AUTONOMIA che per loro natura sono strettamente interconnessi ed interdipendenti. Sono grata a tutti i colleghi volontari e ai collaboratori per aver creduto in questo progetto e per essersi messi in gioco con quella vera professionalità centrata sulla cura e l'attenzione alla dignità di ogni persona indipendentemente dalle sue risorse o dai suoi limiti. Infine sono grata ai tanti Amici dell'Associazione e agli Enti privati e pubblici che hanno voluto condividere l'oneroso impegno economico rendendo possibile la realizzazione dell'intero progetto.

Anna Lina Olivieri
Responsabile di Progetto
Ass, VIVERE OdV ETS

PIANO PROGETTUALE
E LABORATORI



INTERCONNESIONE DEGLI OBIETTIVI
LIVELLI PROGETTUALI



ARCOBALENO DELLE EMOZIONI

Il laboratorio era finalizzato a sollecitare le risorse personali delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e favorire, in collaborazione con la famiglia, la conoscenza di Sé, promuovendo quella forma di pensiero adulto che si manifesta attraverso la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, interagire con il gruppo, saper fare e così via.

Ogni partecipante, secondo le proprie risorse e i propri limiti oggettivi, ha lavorato nel piccolo gruppo secondo la seguente traccia tematica che sintetizza la progressione necessaria per raggiungere gli obiettivi preposti:

- Le emozioni fondamentali: quando le provo e come riconosco quando le provano gli altri, verbalizzazione e scrittura di situazioni ed esperienze.
- Le facce delle emozioni: comunicazione non verbale, realizzazione di carte/espressione, traduzione dell'immagine nella mimica facciale e restituzione.
- I colori delle emozioni: le emozioni come movimento, ritmo, tempo, suono. Uso di stoffe colorate per rappresentare l'emozione fuori da sé, come entità astratta.
- Improvvisazioni di restituzione: raccontare con il corpo le emozioni provate dagli altri.
- Crescendo: improvvisazioni a partire da situazioni reali raccolte, amplificare in sequenza le emozioni nei gesti, nelle parole e nei suoni organici.
- Dove stanno le emozioni nel nostro corpo: ideazione e realizzazione di un'opera in tessuto rappresentante i nostri corpi e le emozioni in essi contenute sotto forma di immagini.
- Video/documentario: realizzazione di un breve video documentante le attività svolte e le impressioni dei partecipanti.

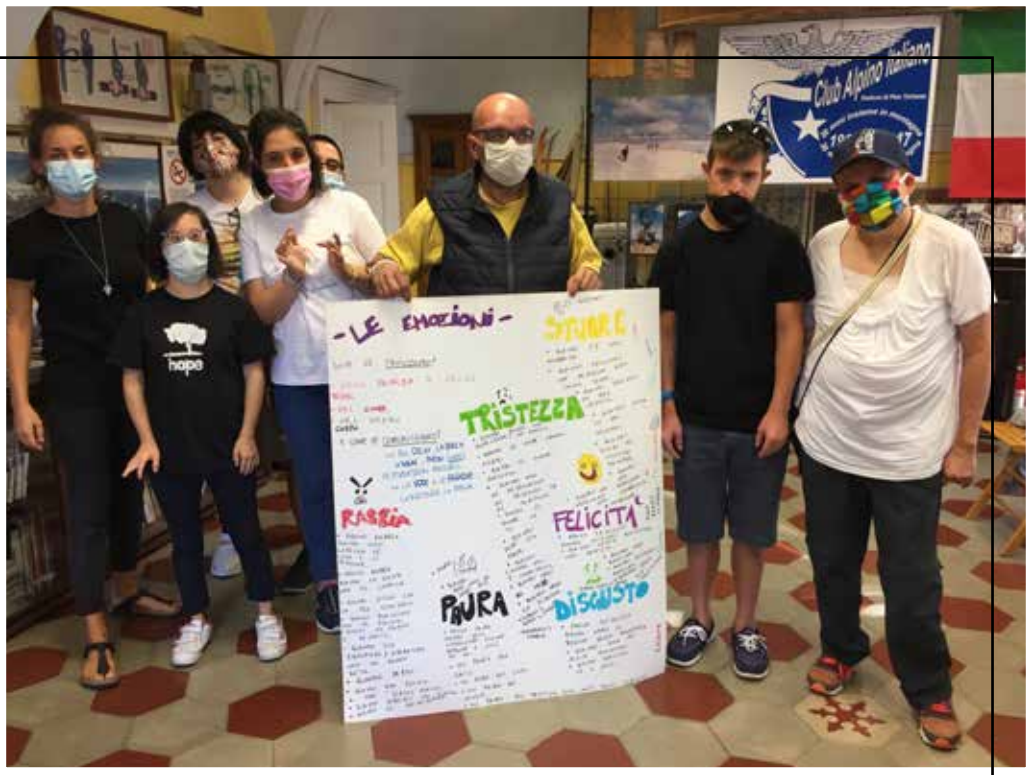
Modalità: piccoli gruppi max 8-10 persone, incontri settimanali di 1ora e ½ durata 36 ore. Media presenza 8 persone. Metodo ispirato al Play Back Theatre. Conduzione: 2/3 degli incontri sono stati tenuti da una psicologa che purtroppo ha dovuto sospendere l'incarico causa malattia. E' stata sostituita da una collega con provata esperienza analoga.
Come tutte le nostre attività, anche questo laboratorio è stato direttamente gestito dai volontari che hanno partecipato anche agli incontri.
Ore tot. volontariato complessive 208.


VOGLIO
DESIDERO
PLAY BACK THEATRE
VOGLIO PLAY BACK THEATRE


Sotto il cielo stellato




RABBIA
VERGOGNA
CURIOSITÀ
SORPRESA
STUPORE
GIOIA
DISGUSTO
TRISTEZZA
FRUSTRAZIONE
DELUSIONE
CONFUSIONE
NOIA
ANSIA
FATICA
SPERANZA
PAURA


-LE EMOZIONI-
TRISTEZZA
RABBIA
FELICITÀ
PAURA
DISGUSTO

CHIERI SIAMO NOI
I love you Chieri

Le attività hanno avuto inizio nel mese di marzo con la preparazione della sceneggiatura in modalità condivisa negli incontri con il gruppo dei ragazzi disabili e dei volontari e si sono felicemente concluse il 16 dicembre 2022 con la Proiezione al Cinema Splendor di Chieri alla presenza delle autorità cittadine e di un folto pubblico entusiasta. La proiezione era stata programmata come evento a chiusura delle celebrazioni per il 35° anno di attività dell'Associazione Vivere.

"I Love You Chieri" è stato realizzato con il sostegno della Fondazione CRT e dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Chieri. La preparazione, l'organizzazione, le prove e le riprese sul set hanno richiesto più di 100 ore di volontariato.
Regia, sceneggiatura, testi e montaggio di Antonio Palese-Cochlea Chieri.

29 tra i nostri ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale e 16 volontari hanno dato vita ad una storia d'amore contrastata, liberamente ispirata a cronache di vita chierese dell'epoca medievale, recuperate grazie alla preziosa collaborazione dell'Associazione Carreum Potentia.

Tre sono stati i principi alla base del progetto: l'inclusione, l'autonomia e il piacere di fare un lavoro insieme presentando la città di Chieri e alcuni aspetti della sua storia.

Per "l'inclusione" sono stati fondamentali i contatti con associazioni e imprese per la raccolta dei materiali di scena, per far rivivere alcuni spazi pubblici e inserendo il set delle riprese nel cuore della città stessa.
Per valutare "l'autonomia" messa in atto da ciascun soggetto, secondo le proprie risorse, è stato evidente l'impegno personale nell'esecuzione dei lavori richiesti dentro e fuori il set e nel dare senso e valore al proprio ruolo svolgendolo con grande cura. Il senso di appartenenza al gruppo ha aiutato tutti, ragazzi e volontari, a superare le inevitabili difficoltà di ogni lavoro concreto, dimostrando capacità interpretative e generoso entusiasmo davvero particolari.
Infine, "il piacere di fare un lavoro insieme", per ragazzi e volontari, è stato completato dalla soddisfazione per aver dato vita ad un vero lavoro di gruppo fatto non solo di attori ma anche di assistenti alla regia, trovarobe, produzione di oggetti scenici, addetti a trasporti, trucco e parrucco, approvvigionamenti e compiti amministrativi.

E' stata una preziosa opportunità per far conoscere la nostra Associazione e far vedere la Città di Chieri con lo sguardo dei nostri ragazzi disabili. Un vero regalo confezionato con cura ed entusiasmo che noi tutti di VIVERE desideriamo mettere a disposizione come simbolo di appartenenza alla Città e al territorio.
"I love you Chieri" verrà riproposto in altri eventi nel prossimo futuro.


Associazione Volontari e
Famiglie con Figli Portatori
di Handicap ODV
VIVERE
In occasione dei festeggiamenti per i 35 anni
l'Associazione VIVERE presenta il Film
I LOVE YOU
CHIERI
REGIA ANTONIO PALESE
16 DICEMBRE 2022
ore 18.00 cinema Splendor
Chieri, via XX Settembre 6
una produzione
con il contributo
CITTÀ DI CHIERI
con il contributo
Fondazione CRT













CORRIERE DI CHIERI | giovedì 8 dicembre 2022

Cultura 21

Elena Gandino

Associazione Volontari e Famiglie con Figli Portatori di Handicap ODV

In occasione dei festeggiamenti per i 35 anni l'Associazione VIVERE presenta il Film

I LOVE YOU CHIERI

regia ANTONIO PALESE

16 DICEMBRE 2022

ore 18.00 cinema Splendor

Chieri, via XX Settembre 6

con il contributo di

con il contributo di Fondazione CRT

una produzione

DIVERSAMENTE INSIEME

Il laboratorio era finalizzato a contrastare la condizione di isolamento sociale di persone con disabilità intellettiva incentivando e supportando l'utilizzo in autonomia, o con l'aiuto dei familiari, l'uso corretto e partecipativo dei tablet forniti dall'Associazione Vivere per mantenere e ampliare le relazioni e gli scambi interpersonali a vantaggio di una condizione di vita sociale e associativa più inclusiva. I diretti beneficiari sono stati 10 soggetti disabili e i residenti in 2 gruppi appartamento.

Con questo intento, in collaborazione con un professionista della relazione, è stato steso un piano di intervento domiciliare, prevedendo cicli personalizzati di ore di affiancamento necessarie per attivare l'apprendimento tecnico dello strumento e del suo utilizzo.

Alcuni dei beneficiari vivevano condizioni particolari di isolamento e solitudine o per situazione familiare o isolamento abitativo o altri impedimenti. Per ciascuno era prevista una serie prolungata di affiancamenti a rotazione durante i quali, dopo l'insegnamento di un minimo di tecnica, veniva supportato nel collegarsi con altri amici disabili o con alcuni gruppi attivi in Associazione, in modo che fossero "diversamente presenti" nel gruppo. In qualche caso è stato possibile avere un supporto famigliare che, nel tempo, ha sostituito il professionista e il ponte comunicativo ha potuto mantenersi attivo nonostante le difficoltà operative. Per un paio di casi, purtroppo, terminato l'affiancamento, i soggetti non sono stati in grado di proseguire e hanno rinunciato all'utilizzo del tablet.

Per altri disabili invece il percorso è stato più semplice e breve. Hanno più facilmente inserito nella propria quotidianità questa modalità comunicativa e presto si sono resi pienamente autonomi, ricavandone grande soddisfazione personale e un vantaggio a livello di inclusione.

La realizzazione del laboratorio ha richiesto 84 ore di supporto domiciliare e di assistenza di un tecnico e almeno 90 ore di volontariato da parte di 2 volontari per programmazione, sviluppo, contatti, coordinamento e segreteria. Si pensa di riproporre un nuovo piano di utilizzo dei tablet e della AppVivere, aggiornato secondo i nuovi bisogni e alla luce dell'esperienza fatta con questo laboratorio.





















LABORATORIO MURALES: LA GIARA INCRINATA

FINALITÀ

Implementare il processo di inclusione, contribuendo con una propria attività artistica alla riqualificazione di uno spazio urbano (delibera 96 11/11/2020 Città di Chieri) come testimonianza del senso di appartenenza e mettendo a disposizione le proprie risorse per il bene comune della città, per renderla più bella ed accogliente.

SVILUPPO

Il laboratorio Murales ha preso vita dopo l'ascolto di un vecchio racconto: "Un carro trasportava molte giare colme d'acqua; una di esse, crepata per gli scossoni, era derisa dalle altre. Proprio da quelle ferite però, la fuoriuscita dell'acqua lungo tutto il cammino rende possibile la crescita di una natura rigogliosa".

La realizzazione, prima su carta e poi sul muro, di questa opera, ha richiesto un grande sforzo di progettazione da parte dei volontari, affinché gran parte del lavoro fosse svolto dai ragazzi in autonomia facendo così propria la piena soddisfazione del risultato raggiunto.

Il lavoro è iniziato nei mesi di marzo e aprile presso i locali della nostra associazione. Ogni martedì e giovedì mattina un gruppo di otto /dodici beneficiari, accompagnati da otto volontari, ha lavorato all'ideazione e alla preparazione dell'opera, abbozzando prima il progetto su cartoncino e, in seguito, una volta scelto il soggetto, hanno riportato il disegno su grandi fogli di carta, che sono stati applicati sul muro con la tecnica complessa dello spolvero.

In seguito, nei mesi maggio e giugno, il laboratorio si è spostato nel parco di San Silvestro di Chieri. Preparato il muro e trasferito il disegno, è cominciato il lavoro di pittura vero e proprio, che è terminato il 24 giugno 2022 con l'inaugurazione ufficiale alla presenza del Sindaco, delle autorità cittadine e di numeroso pubblico.

Questo laboratorio ci ha permesso di far conoscere la nostra Associazione ed ha sensibilizzato la cittadinanza sul contributo al benessere generale che le persone con disabilità intellettiva possono apportare con le loro risorse ed abilità, rendendo più bello un angolo della città.

Ha favorito un processo di inclusione testimoniando il senso di appartenenza mettendo a disposizione il proprio impegno consapevole per il bene comune della città. Infine, è stata una bellissima occasione per i nostri artisti di intrattenersi con i passanti che si complimentavano con loro per il lavoro svolto con estrema cura ed impegno.

L'opera misura 2 m, per 12 m. E' visibile in zona pedonale lungo la pista di atletica del Parco di San Silvestro a Chieri. E' stata realizzata da 12 persone con disabilità intellettiva e relazionale, supportati da 12 volontari e 2 studenti del territorio per un totale di 5265 ore di volontariato. Il laboratorio è stato sostenuto dalla Fondazione CRT e dal ROTARY di Chieri.






INCRINATA
VOLONTARI








LA CIARA INCLINATA
VIVERE







"LA GIARA INCRINATA"

OPERA REALIZZATA DAI RAGAZZI E DAI VOLONTARI DI

VIVERE

ASSOCIAZIONE VOLONTARI E FAMIGLIE CON FIGLI PORTATORI DI HANDICAP ODV

SOSTENUTA

DAL *ROTARY CLUB DI CHIERI*

DAL *COMUNE DI CHIERI*

E DALLA *FONDAZIONE CRT*

NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI

PER IL 35° ANNIVERSARIO DALLA NASCITA DI VIVERE

CHIERI, 7 LUGLIO 2022

POTENZIALMENTE

Obiettivo primario: favorire l'autonomia e la vita indipendente, attraverso il mantenimento di una mente attiva e la sollecitazione delle risorse personali. Si costituisce come un laboratorio continuativo per il mantenimento delle funzioni mentali, strutturato attraverso lo svolgimento di attività mirate all'allenamento delle abilità psico-sociali.

14 ragazze e ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale, suddivisi in tre gruppi, si sono incontrati settimanalmente per 1ora, per lo più on line. Ogni incontro è stato condotto in alternativa da 2 psicologhe coadiuvate a casa da alcuni genitori. Sono state prodotte 95 ore di lavoro on line e 159 ore di lavoro volontario per programmazione, contatti con le famiglie e supporto, comunicazione, segreteria e amministrazione.

Le attività strutturate richiedevano il mettersi nei panni degli altri, il collegamento emozioni-pensieri-comportamento e l'attenzione focalizzata somatica e sensoriale, sempre avendo come focus principale l'allenamento delle principali funzioni cognitive (memoria procedurale, memoria autobiografica, attenzione, linguaggio e rispetto dell'alternanza dei turni di parola, problem solving).
Si è voluto dare continuità al lavoro proponendo un'agenda settimanale (cartacea e/o digitale) come strumento-trait d'union tra l'attività di gruppo e l'attività individuale, creata e personalizzata da ciascuno secondo le proposte settimanali delle conduttrici. Questo lavoro individuale condiviso, confrontato e discusso ad inizio di ogni incontro ha incrementato la motivazione verso l'attività e la relazione con le altre persone del gruppo.
Il numero di presenze, il clima costruttivo e di collaborazione creatosi suggeriscono che i ragazzi hanno partecipato volentieri e attivamente alle attività proposte superando le principali criticità collegate alla modalità di conduzione online (limitato uso del corpo e possibilità di mettersi alla prova con giochi di ruolo), grazie anche ad un netto implemento delle abilità di uso del PC da parte di tutti i partecipanti.

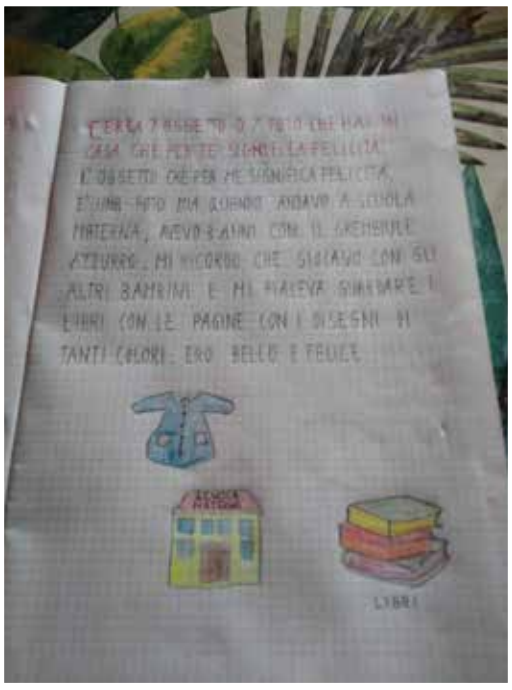
SIMONA CENTONZE
LUNEDI,11/06/2023.

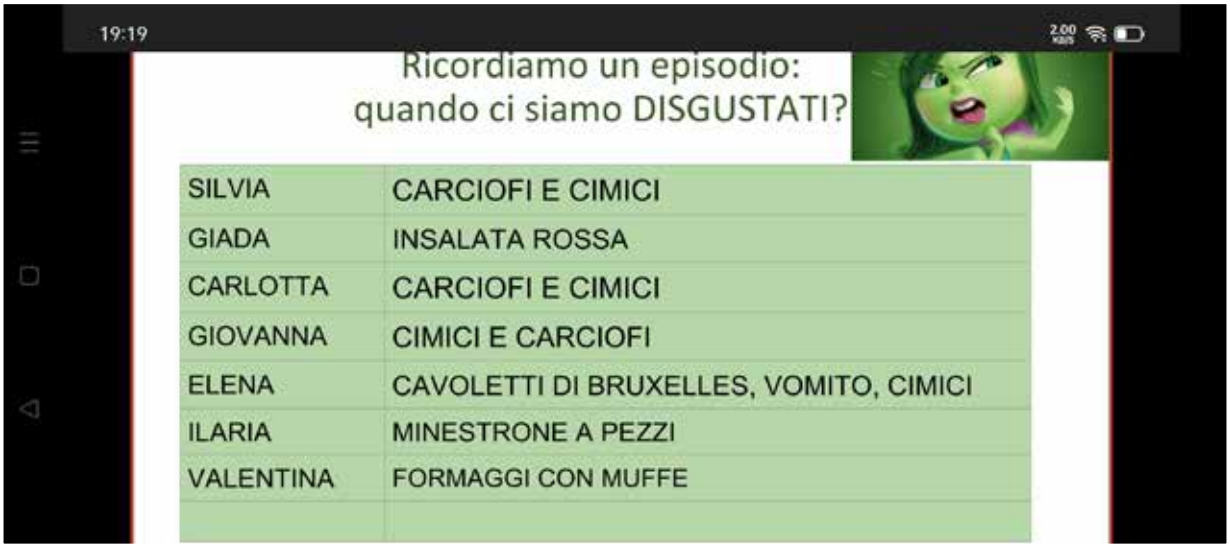
IL VIAGGIO CHE MI E PIACIUTO DI PIU E CHE MI HA LASCIATO TANTI RICORDI E MOLTE EMOZIONI, E QUELLO CHE HO FATTO L'ANNO SCORSO A LUGLIO .

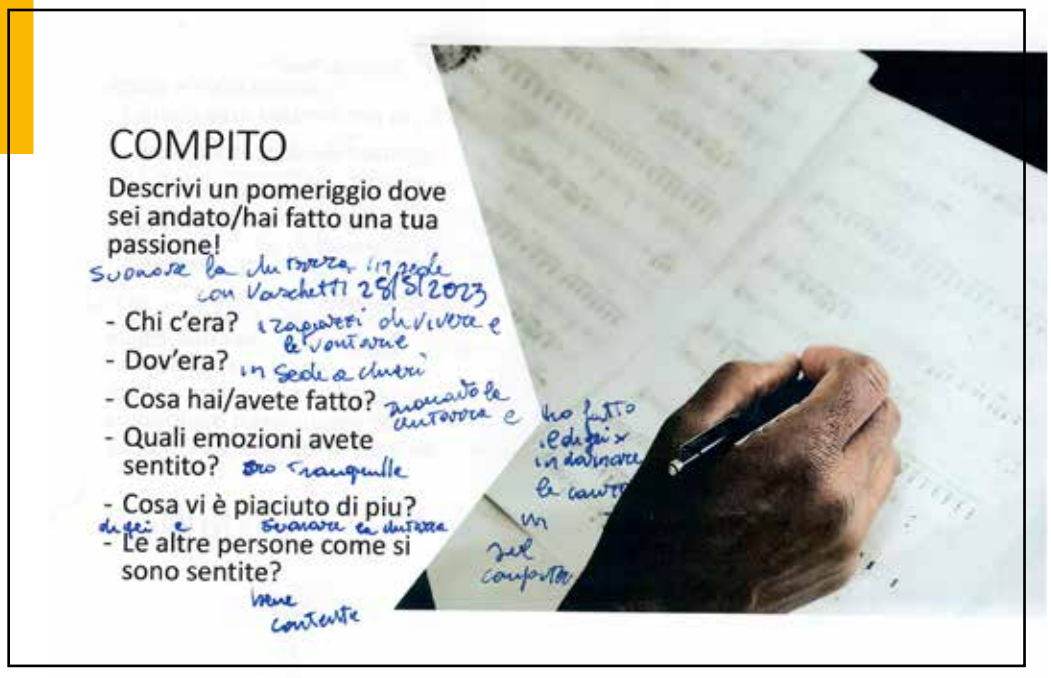
SONO ANDATA AD ATENE PER UNA SETTIMANA PER PARTECIPARE AI CAMPIONATI EUROPEI DI CHEER, ED ERA LA PRIMA VOLTA CHE PRENDEVO L,AEREO , ED ERO ANCHE SENZA I MIEI GENITORI, MA STAVO CON I MIEI AMICI ED E STATA UNA BELLISSIMA ESPERIENZA CHE MI HA LASCIATO TANTI RICORDI E DELLE BELLE EMOZIONI.






SCUOLA
LIBRI


19:19
Ricordiamo un episodio:
quando ci siamo DISGUSTATI?
SILVIA CARCIOFI E CIMICI
GIADA INSALATA ROSSA
CARLOTTA CARCIOFI E CIMICI
GIOVANNA CIMICI E CARCIOFI
ELENA CAVOLETTI DI BRUXELLES, VOMITO, CIMICI
ILARIA MINESTRONE A PEZZI
VALENTINA FORMAGGI CON MUFFE


COMPITO
Descrivi un pomeriggio dove sei andato/hai fatto una tua passione!
- Chi c'era?
- Dov'era?
- Cosa hai/avete fatto?
- Quali emozioni avete sentito?
- Cosa vi è piaciuto di piu?
- Le altre persone come si sono sentite?

PRODOTTI MUSICALI

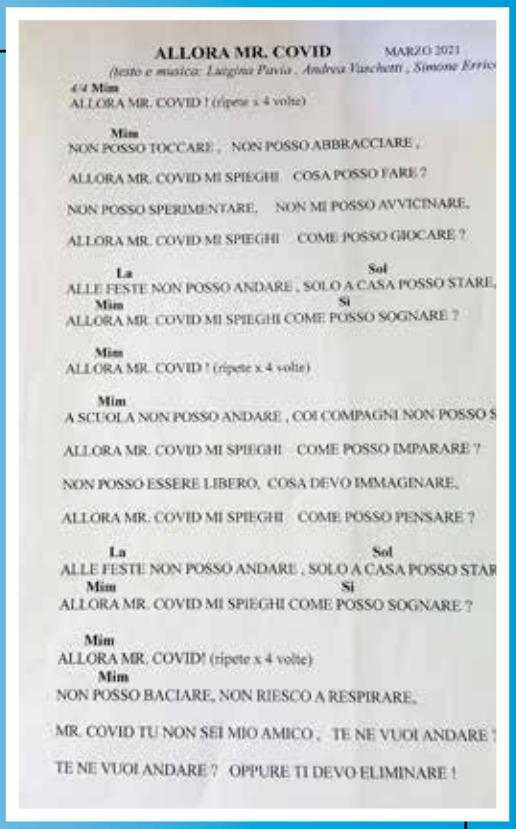
FINALITÀ
Utilizzare la musica e il canto per contrastare l'isolamento e favorire l'inclusione componendo ed interpretando in gruppo prodotti musicali originali da postare sulla AppVIVERE come strumento di collegamento con altri utenti e occasione di scambi interattivi di musiche e altre esperienze creative.

OBIETTIVI
Gli obiettivi concreti perseguiti in questo laboratorio sono stati molteplici:

- Ritrovarsi per ascoltare e cantare insieme nuove musiche e comporre prodotti musicali originali come piacevole modalità di imparare a lavorare in gruppo sia in presenza che on line.
- Imparare a riconoscere e rispettare i tempi musicali comuni per rispettare nella vita i tempi di ascolto e la parola dell'altro.
- Fare esercizi di respirazione, modulazione della voce e intonazione come allenamento a superare le proprie difficoltà espressive e di comunicazione.
- Attivare le proprie potenzialità creative con la formulazione dei testi da musicare.
- Incentivare l'utilizzo della piattaforma AppVIVERE e dei tablets come strumenti di piacevole interscambio e collegamento tra gli altri utenti disabili, le famiglie e i volontari a vantaggio di uno scambio sociale e associativo più inclusivo.

MODALITÀ DI LAVORO
Sono stati attivati 20 gruppi settimanali di 1 ora con 10-12 persone che eseguivano sia canti corali noti scelti dai partecipanti sia composizioni originali di testi creati in gruppo con metodologie di scrittura collettiva su musiche note. Ogni incontro è stato condotto da un musicista e paroliere con il supporto di una logopedista volontaria.

Anche questo laboratorio è stato direttamente gestito da 4 volontari che, oltre alla partecipazione agli incontri, hanno svolto tutti gli altri ruoli di organizzazione, contatti con le famiglie, coordinamento, amministrazione e segreteria.



ALLORA MR. COVID MARZO 2021

(testo e musica: Luigina Pavia , Andrea Vaschetti , Simone Errico

4/4 **Mim**
ALLORA MR. COVID ! (ripete x 4 volte)

Mim
NON POSSO TOCCARE , NON POSSO ABBRACCIARE ,

ALLORA MR. COVID MI SPIEGHI COSA POSSO FARE ?

NON POSSO SPERIMENTARE, NON MI POSSO AVVICINARE,

ALLORA MR. COVID MI SPIEGHI COME POSSO GIOCARE ?

La **Sol**
ALLE FESTE NON POSSO ANDARE , SOLO A CASA POSSO STARE,
Mim **Si**
ALLORA MR. COVID MI SPIEGHI COME POSSO SOGNARE ?

Mim
ALLORA MR. COVID ! (ripete x 4 volte)

Mim
A SCUOLA NON POSSO ANDARE , COI COMPAGNI NON POSSO S

ALLORA MR. COVID MI SPIEGHI COME POSSO IMPARARE ?

NON POSSO ESSERE LIBERO, COSA DEVO IMMAGINARE,

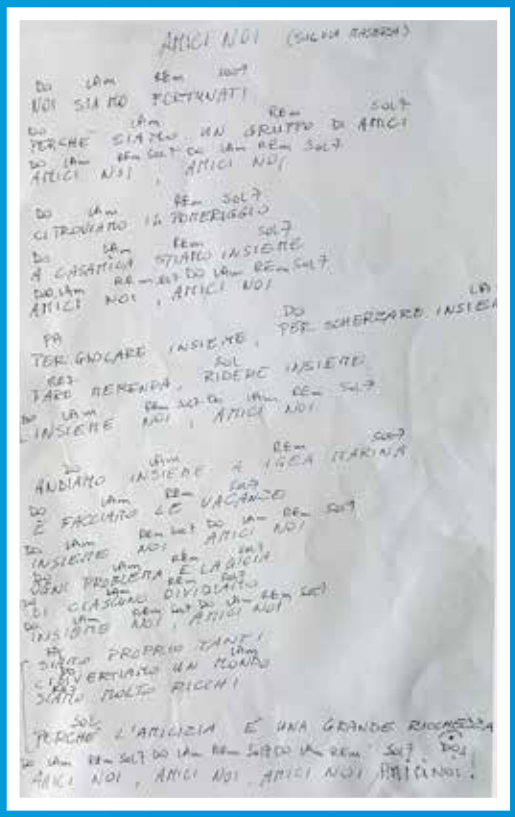
ALLORA MR. COVID MI SPIEGHI COME POSSO PENSARE ?

La **Sol**
ALLE FESTE NON POSSO ANDARE , SOLO A CASA POSSO STAR
Mim **Si**
ALLORA MR. COVID MI SPIEGHI COME POSSO SOGNARE ?

Mim
ALLORA MR. COVID! (ripete x 4 volte)
Mim
NON POSSO BACIARE, NON RIESCO A RESPIRARE,

MR. COVID TU NON SEI MIO AMICO , TE NE VUOI ANDARE

TE NE VUOI ANDARE ? OPPURE TI DEVO ELIMINARE !



AMICI NOI (SILVIA BARBERA)

DO LAm REm SOL7
NOI SIAMO FORTUNATI
DO LAm REm SOL7
PERCHE' SIAMO UN GRUPPO DI AMICI
DO LAm REm SOL7 DO LAm REm SOL7
AMICI NOI , AMICI NOI

DO LAm REm SOL7
CI TROVIAMO LA DOMENICA
DO LAm REm SOL7
A CASA MIA STIAMO INSIEME
DO LAm REm SOL7 DO LAm REm SOL7
AMICI NOI , AMICI NOI

DO
PER SCHERZARE INSIEME
PER GIOCARE INSIEME,
REZ SOL
FARE MERENDA , RIDERE INSIEME
DO LAm REm SOL7 DO LAm REm SOL7
INSIEME NOI , AMICI NOI

DO LAm REm SOL7
ANDIAMO INSIEME A GIOCA (LARINA
DO LAm REm SOL7
E FACCIAMO LE VACANZE
DO LAm REm SOL7 DO LAm REm SOL7
INSIEME NOI , AMICI NOI

OGNI PROBLEMA E LA GIOIA
DO LAm REm SOL7
DI CIASCUNO DIVIDIAMO
DO LAm REm SOL7 DO LAm REm SOL7
INSIEME NOI , AMICI NOI

PROPRIO TANTI
CI VOGLIAMO UN MONDO
SIAMO TUTTI RICCHI

SOL
PERCHE' L'AMICIZIA E' UNA GRANDE RICCHEZZA
DO LAm REm SOL7 DO LAm REm SOL7 DO
AMICI NOI , AMICI NOI , AMICI NOI



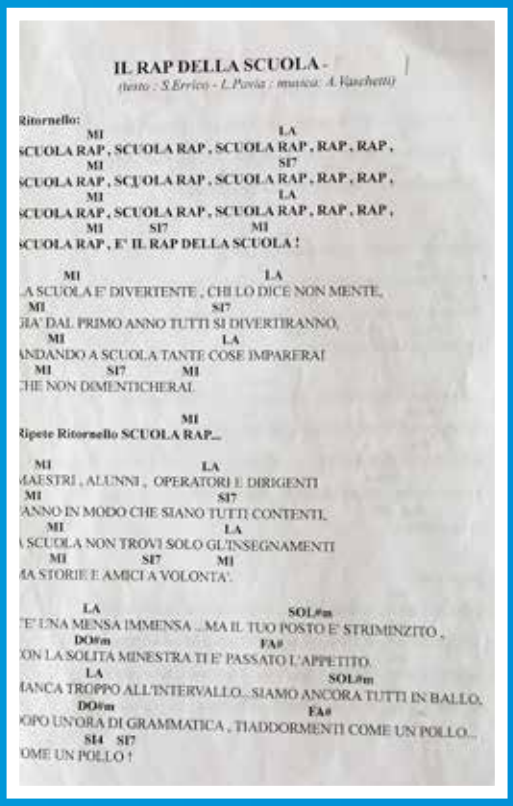
CI VUOLE CORAGGIO PER...

(Testo e musica: Simone Errico, Aldo Ielasi, Luigina Pa

Intro: 4/4 | **Re** **Sol** **La** |

Re
CI VUOLE CORAGGIO PER...
Sol **La**
PORTARE UNA MASCHERINA
Re
E RESPIRARE PIANO
Sol **La**
NON STARE TROPPO VICINO
Fa#m **Sim**
CI VUOLE CORAGGIO PER...
Mim **La**
GIOCARE ANCHE SENZA AMICI
Fa#m **Sim**
VEDERSI SOLTANTO SU
Mim **La**
LO SCHERMO DI UN TELEFONINO

(rit.)
Re **Sol**
CI VUOLE CORAGGIO, CI VUOLE CORAGGIO,
Sim **La**
CI VUOLE CORAGGIO PER...
Re **Sol**
CI VUOLE CORAGGIO, CI VUOLE CORAGGIO,
Re **La**
CI VUOLE CORAGGIO PER...
Re **Sol**
L'ABBIAMO TROVATO, L'ABBIAMO TROVATO,
Sim **La**
CANTANDO INSIEME A VOI,
Re **Sol**
LA MUSICA VA, LA MUSICA VA,
Re **La**
NESSUNO LA FERMERA',
Re.
LA MUSICA VA !



IL RAP DELLA SCUOLA -

(testo : S.Errico - L.Pavia : musica: A.Vaschetti)

Ritornello:
MI **LA**
SCUOLA RAP , SCUOLA RAP , SCUOLA RAP , RAP , RAP ,
MI **SI7**
SCUOLA RAP , SCUOLA RAP , SCUOLA RAP , RAP , RAP ,
MI **LA**
SCUOLA RAP , SCUOLA RAP , SCUOLA RAP , RAP , RAP ,
MI **SI7** **MI**
SCUOLA RAP , E' IL RAP DELLA SCUOLA !

MI **LA**
A SCUOLA E' DIVERTENTE , CHI LO DICE NON MENTE,
MI **SI7**
GIA' DAL PRIMO ANNO TUTTI SI DIVERTIRANNO,
MI **LA**
ANDANDO A SCUOLA TANTE COSE IMPARERAI
MI **SI7** **MI**
CHE NON DIMENTICHERAI.

MI
Ripete Ritornello SCUOLA RAP...

MI **LA**
MAESTRI , ALUNNI , OPERATORI E DIRIGENTI
MI **SI7**
FANNO IN MODO CHE SIANO TUTTI CONTENTI,
MI **LA**
A SCUOLA NON TROVI SOLO GLI'INSEGNAMENTI
MI **SI7** **MI**
MA STORIE E AMICI A VOLONTA'.

LA **SOL#m**
E' UNA MENSA IMMENSA ...MA IL TUO POSTO E' STRIMINZITO ,
DO#m **FA#**
CON LA SOLITA MINESTRA TI E' PASSATO L'APPETITO.
LA **SOL#m**
MANCA TROPPO ALL'INTERVALLO.. SIAMO ANCORA TUTTI IN BALLO,
DO#m **FA#**
DOPO UN'ORA DI GRAMMATICA , TI ADDORMENTI COME UN POLLO...
SI4 **SI7**
COME UN POLLO !











TeleVIVEREGiornale

Nato per rimanere vicino ai nostri ragazzi nel periodo del lockdown come format di comunicazione ed intrattenimento, l'iniziativa si è poi trasformata in un vero Gruppo di Redazione con la finalità di favorire il processo di inclusione delle persone con disabilità intellettiva e relazionale attraverso molteplici esperienze: a) comunicazione organizzata con interviste semistrutturate all'interno dell'Associazione e sul territorio; b) interazione in un gruppo di lavoro favorendo nuovi legami di amicizia e collaborazione sul territorio; c) consapevolezza dei propri desideri e capacità di esprimerli rispettando i turni di protagonismo. Ultima, ma non meno importante finalità: far conoscere l'Associazione e le potenzialità delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Il Gruppo di Redazione, formato da 4/6 disabili e 2 volontari, si è incontrato settimanalmente per 33 giorni, lavorando dalle tre alle sei ore consecutive giornaliere, realizzando così 34 puntate. Ad ogni incontro il Gruppo decideva chi andare ad intervistare, quali domande formulare, come suddividere gli incarichi nel porre le domande e i programmi di segreteria. Seguivano poi le uscite video registrate sul territorio.

Sono stati così intervistati amministratori, negozianti, industriali, volontari e responsabili di altre associazioni operanti sul territorio, forze di pubblica sicurezza, musicisti, attori, ecc.. Altre volte sono stati realizzati servizi sulle varie attività della sede, quali laboratori, feste, gite. Le video puntate, sono state condivise settimanalmente la domenica mattina con gli amici, le famiglie dell'associazione, i volontari, gli ospiti intervistati. Il tutto tramite i gruppi WhatsApp.
Con questa modalità sono stati raggiunti 20 persone disabili, 35 famigliari e 40 volontari. Inoltre, le puntate sono state inserite nell'App di Vivere, ampliando così il numero di visualizzazioni.
Questa esperienza e la sua diffusione, hanno contribuito notevolmente a far conoscere sul territorio l'attività dell'associazione e le potenzialità delle persone con disabilità intellettive o relazionali.
L'appartenenza ad un piccolo gruppo, l'esperienza di lavoro interdipendente, l'assunzione di responsabilità, hanno aiutato molto i ragazzi disabili ad acquisire sicurezza di sé, delle proprie capacità, favorendo nuovi legami di amicizia e rispetto dei tempi di comprensione dei colleghi di redazione.
Per la realizzazione del progetto, in corso d'opera, si è optato per l'acquisto di un televisore anziché del computer, per poter rendere partecipi delle trasmissioni amici e familiari non avvezzi all'uso del cellulare o del computer. Si è dato così vita a momenti di incontro conviviale per vedere insieme qualche puntata.




TELE
VIVERE
GIORNALE




VIVERE








VIVERE
TELE
GIORNALE





VADO IN GIRO, FACCIO COSE, VEDO GENTE

Il progetto, finalizzato allo sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione del tempo libero, ha coinvolto un gruppo di circa 20 utenti suddivisi in piccoli gruppi e si è articolato in tre fasi per un totale di 32 ore complessive di laboratorio esperienziale:

Fase 1 - Cosa: un lungo incontro in sede per confrontarsi sulle possibili attività, tenendo conto dei desideri e delle inclinazioni di ciascuno. I partecipanti sono stati divisi in cinque sottogruppi a seconda delle preferenze e delle proprie esigenze di orario.
Fase 2 - Come e quando: un incontro in sede con ciascuno dei cinque gruppi per interrogarsi su come e quando organizzare l'attività. Calendarizzazione, istruzioni operative, preparazione del promemoria, appuntamento.
Fase 3 Uscite: ciascuno dei cinque sottogruppi separatamente:
- Bowling Moncalieri: trasporti, noleggio piste e attrezzatura, tecnica di lancio, gara, classifica, merenda insieme al bar, ritorno a casa.
- Museo Egizio Torino primo gruppo: trasporti, ingresso e biglietteria, informazioni, lettura mappa del museo e uso degli ascensori, visita al museo, merenda insieme al bar, ordinazioni e conto, ritorno a casa.
- Montagna (Monviso: Pian del Re e Lago Fiorenza): trasporti, colazione al rifugio, sorgenti del Po, salita su sentiero al lago, picnic, discesa, guado dei ruscelli, merenda al rifugio e rientro a casa.
- Museo Egizio Torino secondo gruppo: trasporti, passeggiata in centro, ingresso e biglietteria, informazioni, lettura mappa del museo e uso degli ascensori, visita al museo, gelato, ordinazioni e conto, ritorno a casa.
- Ballo liscio e mercatino dell'artigianato, Ex Mattatoio Chieri: appuntamento nelle vicinanze dell'ex Mattatoio, visita al mercatino, ballo liscio nei locali del centro anziani, gelato, ritorno a piedi in Piazza Europa.

La fase più complessa è stata quella organizzativa perché solo alcuni dei partecipanti avevano reale consapevolezza della propria disponibilità oraria ed erano autonomi nel prendersi un impegno e gestire gli spostamenti.
Nel corso delle uscite sono state scattate delle fotografie con cui verrà montato un video album da condividere con i partecipanti e con gli altri utenti dell'Associazione.
Il progetto è stato realizzato con il supporto di due collaboratrici esperte in relazione con le persone disabili. Il laboratorio ha richiesto il lavoro di almeno 2 volontari per un totale di 44 ore di volontariato.














BIGLIETTERIA -1 TICKET OFFICE
INGRESSO
ENTRANCE
MUSEO EGIZIO
MUSEO EGIZIO



VIVERE A SANTENA
La Mosca Bianca - argomenti vari inerenti la Disabilità

Questo laboratorio nasce dalla lettura dei bisogni reali delle famiglie raccolti direttamente sul territorio, sintetizzabili con l'espressione "Durante Noi per il Dopo di Noi". Si propone di incontrare la cittadinanza e in particolare giovani famiglie di Santena con figli disabili intellettivi e relazionali per sensibilizzare sulle possibilità di inclusione superando limiti e difficoltà delle diverse forme di disabilità e pensare al futuro con maggiore fiducia.

A questo scopo, in sinergia con L'Assessorato all'Inclusione Sociale Associazionismo e Volontariato del Comune di Santena, con il supporto operativo dell'Istituto Comprensivo di Santena e il sostegno della Fondazione CRT è stato realizzato un ciclo incontri, su tematiche inerenti la disabilità, aperti sia alle famiglie che al territorio, con genitori ed esperti del settore per fornire corrette informazioni sulle possibili risorse e opportunità che possano favorire e facilitare il processo di inclusione dei bimbi con disabilità. Nello stesso tempo si intendeva raccogliere le esigenze delle famiglie in questo campo e verificare l'eventuale bisogno di uno spazio di ascolto aperto a tutti i genitori con figli disabili intellettivi e relazionali della zona.

È stata avviata una prima serie di 3 incontri sui temi "L'Influenza della disabilità sulla famiglia", "Disabilità e Autonomia" e "Arcipelago Autismo" che hanno riscosso grande interesse e partecipazione. Tutti i relatori sono stati particolarmente apprezzati sia per la ricchezza dei contenuti proposti sia per la chiarezza espositiva. Sono emerse molte richieste di proseguimento degli incontri in autunno per approfondimenti e nuove tematiche.

Agli incontri hanno presenziato almeno una settantina di persone e sono intervenuti 6 relatori. L'iniziativa è stata ideata, curata e sviluppata da 6 volontari con almeno 120 ore di lavoro.




E La famiglia?!


Chiamatemi per nome
Chiamatemi per nome.
Non voglio più essere conosciuto per ciò che non ho,
Ma per quello che sono:
Una persona come tante altre.
Chiamatemi per nome.
Anch'io ho un volto, un sorriso, un pianto,
Una gioia da condividere.
Anch'io ho pensieri, fantasia, voglia di volare.
Chiamatemi per nome.
Non più portatore di handicap, disabile,
Handicappato, cieco, sordo, cerebroleso,
Spastico, tetraplegico.
Forse usate chiamare gli altri:
"portatore di occhi castani", oppure "inabile a cantare?"
o ancora: "miope e presbite?"
Per favore: abbiate il coraggio della novità.
Abbiate occhi nuovi per scoprire che,
Prima di tutto, "io sono"
Chiamatemi per nome.

CORRIERE DI CHIERI | *venerdì 12 maggio 2023*

Mercoledì. Disabilità più leggera: incontro con Vivere

SANTENA Si parlerà di disabilità, di influenza sulla vita familiare e di come restituire serenità a genitori e figli nel primo incontro del progetto "La Mosca Bianca", realizzato dall'associazione Vivere in collaborazione con il Comune, dedicato alle giovani famiglie di bambine e bambini in età scolare con disabilità intellettive e relazionali.
L'appuntamento è per mercoledì alle 17 nella sala del Consiglio comunale in piazza Martiri. Parteciperanno le psicoterapeute Annalina Olivieri e Gladys Pace.
Il progetto continuerà con altre giornate di formazione: il 31 maggio l'incontro dedicato a "Disabilità e autonomia" a cui parteciperanno Clara Salvador e Guido Barberis. Mentre il 7 giugno si parlerà di "Arcipelago Autismo" con Elisabetta Bevilacqua e Arianna Porzi di ANGSA. «Con questi incontri – dicono dall'associazione Vivere – vogliamo gettare le basi per un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie santenesi con figli con disabilità».








La mosca bianca



VIVERE DA GRANDE

VIVERE DA GRANDE è stato pensato per dare opportunità a giovani disabili tra i 18 e i 40 anni che abitano nel Chierese di imparare ad attivarsi in autonomia nell'organizzare il loro tempo libero nel territorio di provenienza.
La finalità è stata sostenere, sviluppare e implementare programmi di autonomia e d'inclusione sociale attraverso sperimentazione di momenti di vita indipendente come occasione per autodeterminarsi, promuovere il pensiero adulto, organizzare attività, sperimentare e sperimentarsi in occasioni di uscita.

Il laboratorio, iniziato 16/05/2022 e conclusosi il 31 maggio 2023, ha coinvolto 16 giovani adulti con disabilità intellettiva e relazionale, suddivisi in 5 piccoli gruppi (uno a Pino Torinese presso CasAmica, uno a Poirino presso la Casa delle Donne e tre presso la Sede di Vivere a Chieri) che si sono ritrovati settimanalmente per 2ore e mezza con il sostegno di un educatore coadiuvato da un volontario. Le strutture sono state utilizzate come base dove trovarsi per poi uscire all'esterno e vivere l'esperienza direttamente nei luoghi e nelle situazioni previste, come momenti di svago e tempo libero offerti nel territorio.

A progetto avanzato, una volta al mese, ogni gruppo ha sperimentato soggiorni di 24 ore presso la struttura di CasAmica a Pino Torinese o l'alloggio di Via della Pace a Chieri messo a disposizione dal Comune di Chieri. Durante i soggiorni i giovani adulti hanno sperimentato gradualmente le proprie potenzialità di autodeterminazione vivendo esperienze di gestione della vita quotidiana in una situazione simile ad una vera abitazione, si sono confrontati con la gestione del denaro, la preparazione dei pasti e del materiale necessario per il soggiorno, la cura degli spazi, la cura e l'igiene personale. Si è molto lavorato sull'incremento delle abilità comunicative, relazionali e sociali per rafforzare una comunicazione chiara, rispettosa e attiva con il gruppo e con la rete sociale. Molto importante il loro impegno nella gestione e pianificazione degli spostamenti attraverso mezzi pubblici (Treni e autobus), scegliendo orari, tragitti in osservanza delle regole di civile convivenza in città e sui mezzi stessi.
Il laboratorio si è sviluppato in 881 ore di attività di piccolo gruppo, sono state necessarie 900 ore di volontariato per l'ideazione, organizzazione, contatti e supporto alle famiglie, presenza con i piccoli gruppi, segreteria e amministrazione.

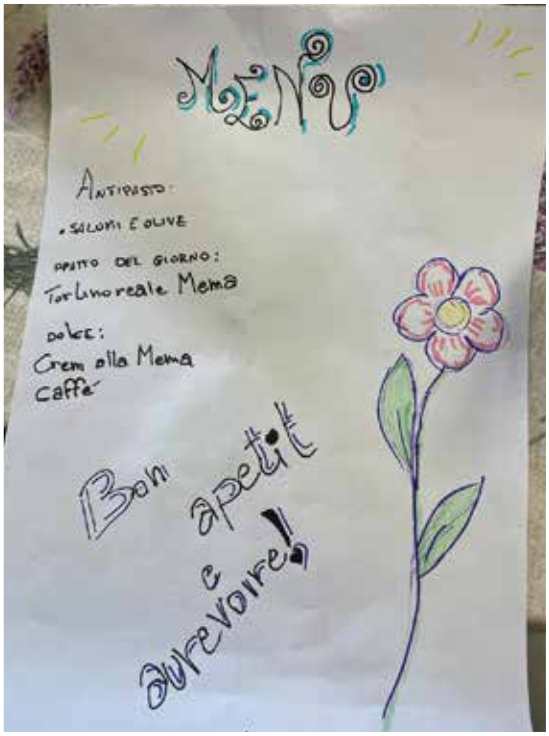











Menu
Antipasto:
• salumi e olive
piatto del giorno:
Tortino reale Mema
dolce:
Crem alla Mema
Caffè
Bon apetit e arevoire!


CON 1.950 PUNTI
UN BUONO SCONTO
DA
€20,00
MERCATO












Mulino Bianco
Galletti




Torino Porta Susa
FRECCIAROSSA





l'Associazione VIVERE OdV ETS
è attiva in tutto il Chierese attraverso le sedi di

CHIERI (TO)
Via Conte Rossi di Montelera 15
011 4230024

PINO TORINESE (TO)
Via Martini 16
011 8118673

SANTENA (TO)
Via Brignole 34 – Palazzetto dello Sport
Tel 366 820 17 28

info@associazionevivere.org
www.associazionevivere.org
notiziedavivere@associazionevivere.org

seguici anche su Facebook